



## Lettera

### 1. Dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari: agenda in 10 punti

Il futuro dell'Unione Europea dopo Brexit; gli scenari del dopo-voto in Europa; il rafforzamento dell'Unione Economica e Monetaria; Il completamento dell'Unione Bancaria e dell'Unione dei Mercati dei Capitali (CMU); una equilibrata implementazione degli accordi di Basilea; gli sviluppi della finanza sostenibile nei due Paesi e in Europa; il finanziamento delle infrastrutture e delle piccole e medie imprese europee; il ruolo degli investitori istituzionali; un primo bilancio della Mifid II, la direttiva su mercati e strumenti finanziari entrata in vigore nel 2018; le prospettive del settore alla luce del fintech. Sono i dieci punti dell'agenda discussa nel quarto round del Dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari che si è tenuto il 23 maggio a Roma tra le delegazioni della Federazione italiana Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF, cui aderiscono 13 associazioni finanziarie italiane) e della Deutsche Kreditwirtschaft (DK, l'associazione che raggruppa le cinque associazioni bancarie tedesche), guidate rispettivamente da Innocenzo Cipolletta (Vice Presidente FeBAF) e Kolja Gabriel (Bundesverband deutscher Banken-BdB). E' stato espresso apprezzamento per l'agenda europea dell'integrazione economico e finanziaria, in particolare per i programmi InvestEU e CMU che dovranno essere realizzati e completati nella prossima legislatura. Ed è stata confermata piena fiducia rispetto allo stato di salute attuale e futuro del sistema finanziario. Le due delegazioni hanno invitato le autorità europee alla prudenza rispetto all'implementazione di Basilea. Nuove regole non dovranno rendere problematici gli impieghi da parte delle banche europee appesantendo il "supporting factor per le PMI" e il sostegno a economia reale, finanziamento del settore immobiliare, famiglie, imprese, infrastrutture. Dovranno inoltre preservare la diversità del settore finanziario europeo. Appuntamento a Berlino per il quinto round del Dialogo in autunno.

### 2. Trieste-Eastern Europe Investment Forum, il 6 giugno 150 speaker da 15 Paesi, è record

Meno di due settimane alla quarta edizione del Trieste - Eastern Europe Investment Forum, che riunirà nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia oltre 150 tra partecipanti internazionali ed esperti del settore bancario, assicurativo e del risparmio gestito, analisti, regolatori e policy maker, responsabili delle politiche di sviluppo, accademici per discutere le questioni attuali relative agli investimenti e alla crescita nell'Europa orientale. Nell'appuntamento del 6 giugno - siamo agli ultimi giorni delle registrazioni su <http://www.febof.it/trieste-eastern-europe-investment-forum-2019/> - verrà dato risalto allo sviluppo dei mercati dei capitali nella regione, un'area composita che vede paesi dell'Eurozona, paesi che si stanno preparando per accedervi, paesi in pre-accesso verso la UE o che hanno con essa consolidate relazioni economiche. Oltre alle sessioni sul settore bancario e a quello assicurativo quindi, la sessione guidata dalla BERS (Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) presenterà la situazione attuale e discuterà le sfide

e le opportunità di crescita degli investitori istituzionali in SEE (South East Europe), attingendo alle competenze e alle prospettive di leader dei fondi pensione locali, esperti di private equity e mercati dei capitali, nonché gestori patrimoniali internazionali. Il Forum inizierà con una sessione plenaria su "Investire in una Europa allargata: le agende politiche e la strategia di business in un nuovo scenario geo-politico", che coinvolgerà rappresentanti ad alto livello, a cominciare dal Presidente di Generali, Gabriele Galateri di Genola che aprirà la discussione. Sessioni successive saranno dedicate a "Banche, assicurazioni e mercati finanziari per investimenti e crescita", "Un settore bancario aperto e integrato al servizio delle famiglie e delle PMI", "Lo sviluppo dei mercati assicurativi nel nuovo scenario di rischio: protezione sociale e opportunità di investimento" e "Costruire un ambiente favorevole per il finanziamento della crescita economica: l'importanza dei mercati mobiliari e delle riforme interne". I paesi rappresentati al Forum quest'anno sono Slovenia, Albania, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Montenegro, Nord-Macedonia, Romania, Serbia, Slovenia, Turchia e Ucraina. Con l'Italia, chiamata ad assumere e consolidare ruoli di leadership nella regione, i Paesi sono quindici, record di partecipazione al Forum. In occasione del Forum verrà presentato un rapporto che raccoglie analisi qualitative e quantitative sui mercati dei paesi partecipanti al Forum. Il Trieste Investment Forum è realizzato in collaborazione col MIB School of Management di Trieste. Sponsors sono Allianz, Generali Investments e AFME (Association for Financial Markets in Europe). Media partner, Il Piccolo.

---

### 3. #Mettiamomanoalnostrofuturo

Si è aperta il 21 maggio la terza edizione del [Festival dello Sviluppo Sostenibile](#) dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS, cui aderisce FeBAF) all'insegna del claim "Mettiamo mano al nostro futuro". Si tratta della più grande iniziativa nazionale - 17 giorni e oltre 200 iniziative - per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nella sua [introduzione](#) alla prima giornata, il portavoce Asvis, Enrico Giovannini, ha fatto il punto sullo stato dell'arte in Italia e in Europa rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 concludendo che "l'Unione europea non è su un sentiero di sviluppo sostenibile". Giovannini ha quindi avanzato diverse proposte di riforma sul fronte comunitario a partire dal Semestre europeo, dalla valutazione ex-ante delle nuove iniziative legislative e dal coinvolgimento della società civile nonché da un ripensamento in chiave sostenibilità della struttura della Commissione e del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Al convegno inaugurale all'Auditorium di Roma è intervenuto anche il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte che ha annunciato la prossima definizione di un decreto volto a istituire una Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio, dal nome evocativo "Benessere Italia", allo scopo di coordinare le politiche di tutti i ministeri nel segno del benessere dei cittadini. Il Presidente del Consiglio ha affermato "l'obiettivo prioritario è incrementare il benessere delle generazioni attuali, preservando tuttavia quanto più possibile quello delle generazioni future; lo sviluppo sostenibile, in quest'ottica, è uno strumento fondamentale per conseguire questo obiettivo, perché ci aiuta a valutare il progresso di un Paese in un quadro multidimensionale". Nel suo intervento, il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco ha prestato particolare attenzione al tema dei [cambiamenti climatici e i rischi](#) per il settore finanziario ed ha ricordato iniziative di sostenibilità e la partecipazione a network di cooperazione domestici e internazionali da parte della Banca. In particolare, ha illustrato la scelta, a partire da quest'anno, di adottare una strategia di investimento che integra criteri Esg (Environment, Social, Governance) nella gestione del portafoglio azionario di Banca d'Italia. La finanza sarà centrale anche nel [secondo convegno](#) organizzato dal segretariato ASviS il prossimo 28 maggio a Milano a cui parteciperà anche FeBAF, insieme alle altre associazioni imprenditoriali che due anni fa hanno sottoscritto il "Patto di Milano", carta di impegni delle associazioni d'impresa.

---

### 4. Firenze Capitale del Risk Management: Convegno Internazionale delle Associazioni degli Attuari

Esperti di gestione del rischio (risk management) provenienti da tutto il mondo, accademici e non, hanno dato vita dal 21 al 24 maggio a Firenze al Colloquium AFIR ERM, il convegno dell'Associazione Attuariale Internazionale (IAA) sponsorizzato da ANIA. Tra gli "invited speaker": Will Martindale, Dirigente Ricerca Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UnPri); il Cardinale Peter Turkson, già presidente del Consiglio Pontificio di Giustizia e Pace; Mario V. Wuethrich, Professore al Dipartimento di Matematica del Politecnico Federale di Zurigo; Paolo Garonna, Segretario Generale della FeBAF; Fabio Cerchiai, Presidente di Atlantia. "Il notevole sviluppo della professione attuariale nella gestione del rischio d'impresa, un ruolo che per gli attuari si affianca in misura crescente alle riconosciute competenze di risk management in campo assicurativo e finanziario - afferma Marcello Galeotti, docente di Matematica Finanziaria e presidente del Colloquium - trova in Italia con questo evento un riscontro pubblico internazionale di grande risonanza". Gli attuari sono esperti multidisciplinari con particolari competenze in statistica, probabilità, finanza e assicurazioni. Proprio per le loro capacità di gestione del rischio, la loro attività si va estendendo all'intero mondo finanziario, alle imprese, ai fondi sanitari, alla gestione dei dati, al welfare, alla politica economica e sociale. È tra le professioni a più basso tasso di disoccupazione. Per Giampaolo Crenca, presidente dell'ISOA, che rappresenta gli attuari italiani a livello internazionale, e presidente del Comitato organizzatore del Colloquium, "la figura dell'Attuario, professionista da anni ai vertici delle classifiche di ricerca del personale in tutto il mondo, viene proiettata in una dimensione molto più ampia e di sempre più elevato livello professionale e manageriale. L'evento di Firenze rappresenta l'ideale continuazione di alcuni argomenti già toccati nell'ultimo Congresso degli Attuari, lo scorso novembre a Roma". La lezione tenuta da Paolo Garonna, SG FeBAF, verte su "[Gestire l'interdipendenza: i nuovi scenari per i rischi finanziari e l'incertezza](#)".

---

## In brief

**"Le infrastrutture sono parte della preconditione della crescita. E lo è il rafforzamento del mercato unico dell'energia, dei capitali, del digitale e il completamento dell'Unione bancaria".** E' un passaggio della [relazione](#) di Vincenzo Boccia, presidente della Confindustria, innanzi all'Assemblea della confederazione che si è tenuta il 22 maggio. Si è trattato di un riferimento preciso ai temi finanziari europei, all'interno di un mercato unico che tale deve essere per le commodity, ma anche per banche e imprese finanziarie, perché tutte concorrono alla crescita. A quelle che sono le ultime "assise" pubbliche dell'attuale presidenza, sono intervenuti il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e il Ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio.

**Global Assessment Report sui rischi catastrofici.** È stato presentato a Ginevra nei giorni scorsi il report biennale della [Global Platform 2019 for Disaster Risk Reduction \(DRR\)](#) - la piattaforma multi-stakeholder istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per esaminare i progressi nel campo della riduzione dei rischi catastrofici. Il Global Assessment Report on Disaster Risk Reduction 2019 fornisce il primo aggiornamento da parte dei vari Paesi sui progressi compiuti rispetto ai sette target del Sendai Framework (che costituisce il principale accordo in materia) e riserva particolare attenzione alla natura complessa e interconnessa dei diversi rischi cui sono esposti governi, cittadini e comunità. António Guterres, Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha commentato: "siamo in un mondo in cui le sfide globali sono sempre più integrate e le risposte sono più e più frammentate, e se questo processo non è invertito, è una ricetta per il disastro". Una sintesi del rapporto, GAR19 Distilled, è disponibile a questo link: <https://gar.unisdr.org/sites/default/files/gar19distilled.pdf>. Nel Comitato Scientifico che ha coordinato il rapporto anche Paolo Garonna, SG FeBAF.

---

## Save the Date

Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, ASVIS organizza

**[Le imprese e la finanza per lo sviluppo sostenibile.](#)**

**[Opportunità da cogliere e ostacoli da rimuovere](#)**

partecipa Luigi Abete Presidente FeBAF

28 maggio 2019 - ore 9.00

Auditorium Assolombarda, Milano

\*\*\*

FeBAF organizza

## **The Trieste - Eastern Europe Investment Forum**

Giovedì 6 giugno 2019 ore 9.00 - 16.30

MIB Trieste School of Management

Largo Caduti Di Nassiriya, 1 Trieste

---

### Condividi le nostre notizie



### Seguici sui social media



---

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)